Assemblea Regionale Siciliana

DISEGNO DI LEGGE n° 966

Presentato dal deputato **Villari**

"Cimiteri per animali d'affezione"

Art. 1

1. La Regione siciliana promuove l'educazione al rispetto degli animali d'affezione ed in questo ambito sostiene gli interventi finalizzati alla realizzazione di siti cimiteriali destinati alla sepoltura degli stessi animali.

Art. 2

1. La presente legge detta la disciplina e le modalità per l'istituzione di cimiteri per animali d'affezione all'interno del territorio della Regione siciliana.

2. Sono definiti animali d'affezione i cani, gatti, criceti, uccelli da gabbia, altri animali domestici di piccola dimensione, cavalli e asini.

3. Possono beneficiare della sepoltura nelle aree a loro destinate gli animali di cui al comma precedente, secondo un tariffario che sarà allegato al regolamento di cui all'art. 6, e a condizione che un apposito certificato veterinario escluda la presenza di malattie trasmissibili all'uomo o denunciabili ai sensi del vigente regolamento di polizia veterinaria.

4. E' altresì consentita la sepoltura gratuita degli animali randagi e "di quartiere" o trovati in libertà, previo nulla osta sanitario rilasciato al Sindaco dal servizio veterinario dell'ASL competente.

Art. 3

1. La realizzazione dei cimiteri di cui al comma 1 del precedente articolo 2 è soggetta ad autorizzazione dell'autorità comunale, previo parere preventivo dell'Azienda Unità sanitaria locale e dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente competenti per territorio.

2. I cimiteri per animali d'affezione sono realizzati da soggetti pubblici o privati. Se realizzati da soggetti pubblici non hanno il carattere di demanialità di cui all'articolo 824 del Codice Civile limitato ai cimiteri per salme

Art. 4

1. I siti cimiteriali per animali d'affezione sono localizzati in zona giudicata idonea dal Comune nell'ambito dello strumento urbanistico adottato previa valutazione sulla compatibilità dei luoghi, tenuto conto del rischio di inquinamento delle falde acquifere. Nella determinazione della localizzazione territoriale degli stessi siti deve essere in ogni modo predisposta una ripartizione che faccia sì che per ogni distretto socio-sanitario, di cui al punto 74 del capitolo VII del decreto presidenziale 4 novembre 2002, sia individuato almeno un cimitero per animali d'affezione.

2. Ai cimiteri destinati agli animali d'affezione si applica la normativa cimiteriale vigente, tenuto conto delle differenti esigenze dimensionali, e diversi tempi di scheletrizzazione e di quante altre possibili peculiarità

3. Il presidente della Provincia competente convoca un'apposita conferenza di servizi a cui partecipano gli amministratori comunali territorialmente interessati e il direttore del distretto sanitario competente in cui si dovrà decidere la località destinata alla realizzazione del cimitero.

Art. 5

1. Il trasporto delle spoglie animali deve comunque essere a cura dei proprietari, su autorizzazione di un medico veterinario che escluda qualsiasi pregiudizio per la salute pubblica e deve avvenire per il tramite di mezzi di trasporto autorizzati secondo il vigente regolamento di polizia veterinaria.

Art. 6

1. Il Presidente della Regione emanerà, entro quattro mesi dall'entrata in vigore della presente legge, sentite le associazioni animaliste e protezioniste riconosciute, il regolamento d'esecuzione per ciò che riguarda la gestione dei cimiteri per animali d'affezione, in conformità al regolamento di polizia veterinaria vigente.

Art. 7

1. E' abrogato l'art. 23 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 in quanto superato dalla normativa di cui alla presente legge.

Art. 8

1. Per le finalità di cui alla presente legge, per l'esercizio finanziario in corso, si farà fronte con parte delle disponibilità del capitolo 215704

2. Per gli esercizi successivi la Regione provvederà con legge di bilancio.

Art. 9

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.